



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE

Prot.: 1265

Roma, 16 luglio 2010

Alle Segreterie Regionali e Territoriali  
Filctem-Cgil

***OGGETTO: TRATTATIVA RINNOVO CCNL MINIERE***

Il 14 luglio, abbiamo incontrato a livello di segreterie nazionali, i rappresentanti datoriali del settore minerario per sviluppare le condizioni utili all'apertura del negoziato necessario per il rinnovo del contratto.

Va ricordato, che dall'invio alle controparti della nostra piattaforma di rinnovo, avvenuto il 14 aprile scorso, non abbiamo ricevuto nessun riscontro e non vi sono

state risposte positive ai numerosi solleciti da noi inviati.

La riunione, sostanzialmente informativa, perchè avvenuta peraltro senza la presenza della nostra delegazione, è servita se non altro a definire la data di apertura ufficiale del negoziato (il prossimo 28 settembre a Roma) e a conoscere più in genere lo stato economico e industriale delle aziende, le competitività e le disponibilità economiche per realizzare rapidamente, il rinnovo del contratto.

L'Assomineraria, nel corso el confronto, ha voluto rappresentarci lo stato di difficoltà del settore colpito particolarmente dalla crisi economica che attraversa il paese e che ha causato una forte diminuzione dei fatturati delle aziende del settore, con la conseguenza anche del calo della domanda e della riduzione del prezzo della materia.

Inoltre vanno aggiunte a questa non facile situazione, le conseguenze della

manovra finanziaria recentemente proposta dal Governo, che riduce pesantemente il contributo alle regioni, in particolare la Sardegna, che queste in parte poi destinano alle aziende in stato di difficoltà produttiva.

Pur consapevoli di un contesto certamente non facile, che condiziona la conclusione del negoziato, abbiamo ritenuto come Filctem di confermare le richieste presentate in piattaforma, sottolineando le necessità di realizzare rapidamente il rinnovo contrattuale, perchè necessario a dare quelle corrette risposte ai lavoratori sia sul piano economico che quello normativo.

In particolare abbiamo ribadito la necessità di confermare la decorrenza e la durata del contratto, che a partire dal 1° aprile di quest'anno dovrà avere durata fino al 31 marzo del 2013, e consentire la realizzazione aumenti economici adeguati alla tutela del potere di acquisto dei salari.

Per queste ragioni abbiamo inteso richiedere alle aziende lo svolgimento preliminare alla data del 28 settembre, di confronti tecnici, per analizzare i vari aspetti che compongono la piattaforma rivendicativa; questo al fine di accelerare il negoziato ed approdare alla soluzione del contratto in tempi rapidi e comunque non oltre il prossimo autunno.

E' evidente che sarà nostra cura darvi tutte le informazioni sullo svolgimento di questi confronti tecnici prima dell'effettuazione dell'incontro del 28 settembre.

Fraterni saluti

p. il dipartimento energia-gas/acqua  
(Mario Di Luca)